

Cronaca

17 Aprile 2023

La rompighiaccio Laura Bassi termina in porto il giro del mondo

La nave ha ormeggiato alla banchina San Vitale nella prima mattinata. Iniziatò lo scarco delle preziose 'carote' di ghiaccio



□

17 Aprile 2023

Alle 8 di questa mattina (lunedì 17 aprile) è attraccata alla banchina del terminal Sapir, la nave rompighiaccio 'Laura Bassi', di ritorno dall'Antartide nell'ambito della 38° Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra).

La nave, affidata al comandante Franco Sedmak, frequenta il porto di Ravenna da 30 anni, dove ha anche a disposizione un capannone.

Per la Laura Bassi, si è trattato del secondo giro del mondo da quando lavora per Enea e Cnr. Per questa spedizione ha percorso 35mila miglia.

La nave ha raggiunto per la prima volta il punto più a sud del Mare di Ross, sfidando un gran numero di iceberg.

Durante la spedizione ha raccolto 'carote' di ghiaccio conservate poi per mesi nei container refrigerati che si trovano nella stiva e sbarcati nella tarda mattinata.

Si tratta dei primi campioni del progetto europeo Beyond Epica–Oldest Ice, coordinato dal Cnr, che mira a ricostruire l'evoluzione del clima terrestre negli ultimi 1,5 milioni di anni attraverso lo studio del ghiaccio più antico del mondo.

Per facilitarne lo spostamento di queste 'carote', i campioni sono stati sezionati in segmenti di circa un metro e stoccati in 24 casse, prima trasportate in aereo da Concordia fino alla base italiana Mario Zucchelli dove sono state inserite in una speciale cella refrigerata containerizzata, caricata

successivamente sulla rompighiaccio. I campioni verranno inviati ai laboratori di Berna, Roma e Venezia.

I ricercatori e i tecnici a bordo hanno raggiunto, all'interno della Baia delle Balene, un sito ad oggi inesplorato che si trova alla latitudine di 78° 44.280' S, il punto più meridionale mai raggiunto nel Mare di Ross in Antartide, per effettuare importanti campionamenti previsti nell'ambito del progetto "Bioclever" (Biophysical coupling structuring the larval and juvenile fish community of the Ross Sea continental shelf: a multidisciplinary approach) coordinato dall'Istituto di scienze polari (Cnr-Isp) del Consiglio nazionale delle ricerche, grazie anche alla collaborazione dell'osservatorio marino MORSea (Università Parthenope)".

La partenza da Ravenna, per Trieste, è prevista per giovedì prossimo.

Foto di Massimo Argnani 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*